

## Far Festa con i bambini



Papa Francesco non cessa di ripetere che “la cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore, la vicinanza, la prossimità... curando con la nostra presenza ogni tipo di malattia e di ferita”. Ci invita ad essere presenti nelle “periferie del mondo, a vedere le persone, toccare le loro ferite, essere là dove la gente vive, perché i poveri “sono la carne di Cristo” .



E' quello che si cerca di fare a Kolowaré, in questo villaggio nato per curare e accompagnare gli ammalati di lebbra. Di lebbrosi ce ne sono ancora una settantina. Ma oggi c'è un'altra lebbra, l'AIDS.



Il Centro Sanitario di Kolowaré, in collaborazione con il programma nazionale di lotta contro l'AIDS, si prende in carico questi ammalati per i tests di depistaggio, consigli e cura. Gli ammalati attualmente in cura (ottobre 2013) sono 336 di cui



33 bambini. A questi ammalati viene fornita la trioterapia mensile gratuita.

Sabato 5 ottobre i bambini in cura sono stati invitati al dispensario per un incontro e per far festa insieme.



Le suore avevano messo a disposizione una grande sala giochi, dove i bambini si sono divertiti giocando, danzando, cantando, a suon di musica e di tamburi.

Alla fine hanno pranzato tutti insieme, con riso, uova, succhi di frutta, latte, dolci.



I bambini erano accompagnati dalle nonne, zie, o altri parenti, perché la maggior parte di loro sono orfani. Il dottor Niman ha riunito i parenti in una sala a parte per offrire loro indicazioni sulla salute dei bambini e come sorvegliare la loro fragile salute. Al termine è stato offerto anche a loro un piatto di riso e dei succhi di frutta.



La festa è terminata con un pacco dono ad ogni bambino: viveri e materiale scolastico. Agli accompagnatori è stato rimborsato il viaggio andata e ritorno.

Il prossimo incontro avrà luogo il 21 dicembre con i regali di Natale.

Kolowaré, 19 Ottobre 2013

